Priolo, nuovi cartelli per le fermate degli scuolabus davanti a tutti i plessi scolastici

Migliora l’organizzazione del trasporto scolastico a Priolo. In tutti i plessi scolastici saranno installati i cartelli che indicano le fermate degli scuolabus, per rendere più chiaro e sicuro il servizio riservato agli studenti.
I lavori di posizionamento della nuova segnaletica, avviati nei giorni scorsi, sono stati completati entro oggi interessando tutte le scuole dell’infanzia, primarie e secondarie del comune.
“L’obiettivo dell’Amministrazione comunale – spiegano il sindaco Pippo Gianni e l’assessore alla Pubblica Istruzione Rita Limer – è quello di agevolare l’accesso ai mezzi scolastici per tutti gli alunni e garantire la massima sicurezza durante la salita e la discesa dallo scuolabus”.
L’iniziativa rientra nel più ampio piano comunale per il miglioramento dei servizi scolastici e della sicurezza urbana, con particolare attenzione ai più piccoli e alle fasce più deboli della popolazione.
“Si tratta di un intervento semplice ma utile – aggiungono sindaco e assessore – che consente di individuare con precisione i punti di fermata, evitando disagi e situazioni di pericolo lungo le vie di accesso alle scuole”.
Con l’installazione della nuova segnaletica, automobilisti e genitori vengono sensibilizzati al rispetto degli spazi riservati agli scuolabus, garantendo così maggiore ordine e sicurezza negli orari di ingresso e uscita da scuola.

Ztl Ortigia, il chiarimento dell’assessore Pantano: “Non è chiusura ma mobilità responsabile”

L’assessore alla Mobilità e trasporti, Enzo Pantano, replica alle dichiarazioni del consigliere comunale Paolo Cavallaro sul prolungamento degli orari della Ztl di Ortigia anche nel periodo autunnale.

“Mi spiace che un consigliere comunale attento e responsabile, anche nelle critiche, come Paolo Cavallaro si sia fatto prendere dalla sindrome del populismo andante-la premessa dell’assessore- L’estensione degli orari della Ztl rientra in una programmazione complessiva della mobilità urbana di cui il consiglio comunale è ampiamente informato e partecipe. L’obiettivo, infatti, è migliorare l’accessibilità e la qualità della vita nel centro storico, senza penalizzare residenti o attività economiche.

L’amministrazione comunale-prosegue Pantano- è impegnata nel potenziamento del trasporto pubblico urbano, anche per rendere più semplice spostarsi da e per Ortigia. E senza dover ricorrere necessariamente all’uso dell’auto privata, creando ingorghi ed inquinamento. Già oggi tutte le 15 linee urbane raggiungono Ortigia, tre minibus assicurano gli spostamenti interni al centro storico e percorrono in uscita il ponte umbertino, corso Umberto, piazza Marconi, via Tripoli, via Bengasi per poi proseguire su via Malta e rientrare in Ortigia attraverso il ponte Santa Lucia. Tutto questo per dare un servizio ai fruitori del parcheggio Molo, invitati così a lasciare l’auto negli spazi di sosta. Ricordo anche che con il nuovo bando per il Tpl è previsto un aumento dei chilometri a

servizio della città, uno sforzo in più destinato a potenziare i collegamenti tra i parcheggi della città, estendendo gli orari di servizio fino alle 2 del mattino nei fine settimana”.
L’assessore alla Mobilità chiarisce poi che “l’obiettivo dell’Amministrazione era e rimane il decongestionamento del traffico cittadino, coprendo in modo capillare il fabbisogno di residenti, lavoratori e turisti che giornalmente orbitano nel centro storico, senza penalizzare nessuna categoria. Per risolvere le attuali criticità del sistema di viabilità cittadino bisogna innovare e seguire nuovi percorsi. La struttura stradale è pressoché identica a quella degli anni ‘70, quando circolavano circa tredicimila autovetture. Oggi, per dare un’idea, sulle stesse strade ne circolano oltre novantamila, alle quali aggiungere le vetture provenienti dai comuni limitrofi. È evidente a tutti che Siracusa ha un problema. Tutti insieme, collaborando e sforzandoci di lavorare su soluzioni comuni, dobbiamo trovare il modo per attenuare gli inevitabili disagi”.
Infine un riferimento al tema della sosta. “L’amministrazione comunale -ricorda Pantano- ha aumentato i posti auto del parcheggio del Molo. Attualmente, sta partecipando all’avviso dell’Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale per le aree di piazzale Mazzini in cui, nel caso si ottenesse la concessione, realizzare non solo posti auto riservati a residenti e autorizzati ma anche una zona di scambio dedicata ad agevolare le operazioni di carico e scarico merci, a servizio delle attività commerciali di Ortigia. La Ztl -conclude-non è chiusura o la creazione di un regno personale, ma uno strumento di mobilità responsabile che mira a garantire tutela, decoro e vivibilità. Nessuno vuole ingessare Ortigia. Tutti noi vogliamo una città accessibile ma ordinata, a maggior ragione nel centro storico luogo in cui le esigenze dei cittadini e dei visitatori devono convivere con la necessità di proteggere il nostro patrimonio storico e ambientale”.

Corteo dopo il tentato femminicidio di Canicattini, il Centro Ipazia: “Servono azioni concrete”

Anche il centro antiviolenza Ipazia prenderà parte al corteo di questa sera con cui Canicattini dirà no alla violenza di genere, dopo il tentato femminicidio della giovane di 33 anni, accoltellata dall’ex compagno all’uscita dal lavoro. La presidente del Cav, Daniela La Runa fa alcune considerazioni e chiede azioni concrete, in provincia, su un fenomeno che resta un’emergenza. “Mentre l’Italia piange la giovane Pamela Genini, brutalmente uccisa a coltellate dal compagno, per l’ennesima volta la nostra provincia si tinge di sangue ancora per mano di un uomo a danno di una donna-la dichiarazione di Daniela La Runa- tutto questo desta in noi preoccupazione e amarezza. Solo pochi mesi fa abbiamo marciato sulle strade di Siracusa dopo i femminicidi che hanno colpito le giovani Sara Campanella ed Ilaria Sula ed in questi giorni arriva la notizia di un ulteriore agguato, una aggressione feroce a danno di una giovane donna Canicattinese da parte di un ex partner.

Un tentato omicidio abbiamo letto sulle cronache locali, un tentato femminicidio il termine corretto che deve essere usato. Per fortuna la ragazza è sopravvissuta e il Cav Ipazia le esprime solidarietà e vicinanza e sarà presente al Corteo silenzioso che domani sera si snoderà per le strade di Canicattini Bagni, proprio per testimoniare la nostra concreta presenza. Questo accadimento, però, rinsalda la nostra determinazione nella lotta contro la violenza di genere e torniamo a chiedere a gran voce, così come abbiamo fatto al

termine della marcia della primavera scorsa con la consegna al prefetto in carica, allora il dott. Giovanni Signer, di un documento apposito e dettagliato controfirmato in maniera del tutto trasversale da associazioni e forze politiche del territorio, l'istituzione di una rete antiviolenza che coinvolga le istituzioni e tutti i centri antiviolenza presenti sul territorio, in quanto presidi indispensabili per l'aiuto ed il supporto delle donne vittime di violenza. La nostra provincia -conclude la legale siracusana- ha un estremo bisogno di azioni concrete in rete, sia a livello preventivo che a livello repressivo per fermare la violenza maschile sulle donne e per potenziare il sistema di messa in sicurezza delle donne esposte a rischio e non si può più tergiversare perché non c'è più tempo né spazio per le belle intenzioni, per i proclami di intenti o per le azioni frammentate".

Siracusa, al Pantheon raccoglimento per i tre Carabinieri morti a Castel d'Azzano

Sabato 18 ottobre, alle ore 19, nella parrocchia di San Tommaso Apostolo al Pantheon, celebrazione in suffragio dei tre Carabinieri che hanno perso la vita a Castel d'Azzano, nel Veronese, mentre erano in servizio. Iniziativa a cura dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Siracusa e dall'Associazione Culturale Lamba Doria, che hanno voluto promuovere un momento di raccoglimento e vicinanza alla grande famiglia dell'Arma.
"Un gesto di solidarietà e memoria – spiegano gli

organizzatori – per rendere omaggio a tre servitori dello Stato che hanno sacrificato la propria vita per adempiere al dovere, ricordando il valore, la disciplina e l'umanità che contraddistinguono ogni Carabiniere".

Trasferita a Catania la 33enne accoltellata a Canicattini, l'ex compagno arrestato sarà operato

E' stata trasferita al Policlinico di Catania la 33enne accoltellata dall'ex compagno a Canicattini Bagni. Dopo un primo intervento chirurgico all'Umberto I di Siracusa, lo staff sanitario ha deciso per ulteriori accertamenti nella struttura etnea. La donna, spiegano fonti sanitarie, non è in pericolo di vita.
Raggiunta da venti coltellate, è stata soccorsa dalle colleghe di lavoro, subito accorse in strada. Poi l'arrivo del 118 e delle forze dell'ordine. Al momento dell'arrivo dei soccorritori era cosciente. L'aggressione è scattata non appena è salita a bordo dell'auto. L'uomo, secondo la prima ricostruzione, la stava aspettando, conoscendone le abitudini. E' stato arrestato poco dopo dai Carabinieri, al pronto soccorso dell'ospedale di Avola dove si era recato per via di alcune ferite che si sarebbe procurato.
Domani, 17 ottobre, l'udienza di convalida della misura cautelare in carcere. Non ci sarà però alcun interrogatorio, al momento. L'uomo, un 34enne di Avola, dovrà infatti essere sottoposto ad un intervento chirurgico proprio per le ferite riportare – secondo quanto si apprende – proprio mentre stava

sfogando la sua rabbia cieca sulla donna.

Undicenne ricoverato in Psichiatria a Siracusa, “ludopatia”. Scoppia la polemica

E’ un caso, anche politico, il ricovero di un ragazzino di 11 anni nel reparto di Psichiatria dell’ospedale Umberto I di Siracusa. La presenza del minore in un reparto delicato e destinato ad adulti ha sollevato critiche e perplessità. Secondo le poche informazioni disponibili, nei giorni scorsi sarebbe stato sottoposto ad un Aso che avrebbe anche richiesto la permanenza nel reparto, in base ad alcune caratteristiche emerse.
Alla decisione, spiegano fonti sanitarie, si è arrivati in stretto raccordo tra tutte le autorità competenti, valutando l’eccezionalità della situazione e contemperandola alla necessità di evitare aggravamenti in un quadro generico molto complicato.
“Il bambino, di origine albanese, abbandonato dai genitori, è giunto in ospedale con una crisi da ludopatia e probabile intossicazione da cocaina. Bisognava portarlo come ci viene detto da medici ed esperti nell’immediatezza in un reparto di pediatria e farlo seguire con operatori specializzati e secondo protocolli specifici e non lasciarlo durante la la degenza in promiscuità con adulti. Presenteremo un’interrogazione al ministro Schillaci per chiedere chiarimenti consapevoli dell’azione sbagliata che è stata intrapresa”, lo affermano i deputati di Fdi Alfredo Antoniozzi

e Luca Cannata.
Sulla vicenda è intervenuto anche il sindaco di Solarino, Tiziano Spada, deputato regionale del Pd. L'undicenne è infatti ospite di una struttura convenzionata con la Regione che ha sede nel suo Comune e proviene dal catanese. "Nel mio ruolo di sindaco mi sono limitato a disporre l'Accertamento Sanitario Obbligatorio per tutelare il minore stesso, dopo che gli uffici comunali hanno sentito il tutore del minore e il giudice tutelare del Tribunale dei Minori di Catania, con relativo consenso espresso. La questione adesso riguarda l'Azienda Sanitaria e il Tribunale dei Minori, in cui ho piena fiducia secondo quelle che saranno le procedure da seguire, nell'interesse esclusivo del bambino. Chi continua ad attribuire responsabilità al sottoscritto, adoperando ricostruzioni lontane dalla verità sulle procedure adottate, sappia che ho già dato mandato ai miei legali di agire".

Congestion charge, Palazzo Vermexio: "Equivoco nel documento, nessun pedaggio in Ortigia"

"Un pedaggio per circolare in Ortigia? Di congestion charge non ne abbiamo mai neanche discusso". Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, allontana con queste parole la possibilità che possa essere introdotta introdotta in futuro una tassa per tenere le auto private lontane dal centro storico.
La congestion charge è però apparsa – almeno come espressione – nell'ordinanza del Settore Mobilità e nella delibera di Giunta che la accoglie e con cui sono stati estesi gli orari

estivi della ztl Ortigia anche per questi mesi autunnali. Si legge negli atti ufficiali del Comune di Siracusa che è immediata esecutiva “l’estensione degli orari della ZTL con decorrenza dal 16 ottobre 2025 e fino alla definizione ed approvazione del Piano nuova ZTL, Pedonalizzazione, Zone Scolastiche e Congestion Charge e variati gli orari consentiti per effettuare le operazioni di carico e scarico merci, all’interno dell’isola di Ortigia con esclusione delle aree pedonali”.
Insomma, ad aprire alla possibilità che si possa introdurre un simile provvedimento sono proprio le “carte”. Si sarebbe, però, trattato di un estensivo copia-incolla del titolo nazionale relativo a misure simili. Palazzo Vermexio non sarebbe voluto andare oltre all’estensione degli orari Ztl ed alla programmazione trasporto merci, biciplan, zone scolastiche, pedonalizzazione etc. Tra i titoli dei documenti di programmazione, sarebbe finito per eccesso di zelo anche il “congestion charge”, senza però che – spiegano altre fonti di giunta – si sia mai parlato o pensato di introdurre un pedaggio per il centro storico.

N. 623 del 15/10/2025

OGGETTO: Modifica orari ZTL + orari carico e scarico merci in Ortigia

IL DIRIGENTE
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI

PRESO ATTO che con verbale di deliberazione della Giunta Municipale n. 148 del 15/10/25, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata, in via temporanea, l'estensione degli orari della ZTL con decorrenza dal 16 ottobre 2025 e fino alla definizione ed approvazione del Piano nuova ZTL, Pedonalizzazione, Zone Scolastiche e Congestion Charge e variati gli orari consentiti per effettuare le operazioni di carico e scarico merci, all'interno dell'isola di Ortigia con esclusione delle aree pedonali;

VISTA **l'O.D.C.S. n° 322 del 05/06/19,** con la quale venivano istituiti gli orari di applicazione della ZTL;

VISTA **l'O.D.C.S. n. 493 del 26/07/23,** con la quale venivano anche istituiti gli orari consentiti per effettuare le operazioni di carico e scarico merci, all'interno dell'isola di Ortigia, con esclusione delle aree pedonali;

DATO ATTO che il suddetto provvedimento sarà reso noto alla cittadinanza mediante la installazione della regolamentare segnaletica stradale conforme a quanto previsto dal titolo II del D.P.R. 16/12/1992 n. 495;

VISTI gli articoli 5 e 7 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii., concernenti la regolamentazione della circolazione stradale nei centri abitati;

VISTO l'art. 107 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 18.08.00 n. 267,

ORDINA

Dal 16 ottobre 2025 e fino alla definizione ed approvazione del Piano nuova ZTL, Pedonalizzazione, Zone Scolastiche e Congestion Charge:
A parziale modifica dell'O.D.C.S. n. 322 del 05/06/19, la variazione degli orari di applicazione della ZTL, che sarà attiva con le seguenti modalità:
Dal lunedì al sabato

- **dalle ore 11:00 alle ore 15:30;**

"È corretto che il Comune di Siracusa abbia affidato redazione del Piano nuova ZTL, pedonalizzazione, Zone Scolastiche e Congestion Charge, ma si tratta di un titolo tecnico generale, volto a comprendere tutte le possibili strategie di mobilità sostenibile previste dalla normativa nazionale", spiega Palazzo Vermexio. "Nel merito, le analisi e gli elaborati tecnici già prodotti non prevedono alcuna introduzione di pedaggi o tasse di accesso, né l'Amministrazione ha mai manifestato la volontà politica di introdurli. L'obiettivo del Piano è unicamente quello di migliorare la qualità della mobilità e della vivibilità del centro storico".

Un pedaggio per entrare in Ortigia, la congestion charge prossimo passo dopo la Ztl?

Anche per l’autunno-inverno restano in vigore gli orari di Ztl estesi per il centro storico di Siracusa. Ma questa non è l’unica novità per Ortigia. In fase di studio c’è anche un provvedimento che viene definito “congestion charge”. L’ennesima espressione anglosassone indica una tassa sul traffico urbano, cioè un pedaggio che i conducenti devono pagare per entrare o circolare in determinate aree di una città, di solito nel centro o in zone ad alto traffico. E’ un pagamento giornaliero o orario che potrebbe essere presto richiesto per accedere in Ortigia, sull’esempio di quanto succede a Milano in “Area C”.
L’obiettivo della congestion charge è quello di ridurre la congestione stradale, migliorare la qualità dell’aria e incentivare l’uso di mezzi pubblici, biciclette o car sharing. Una tassa che, secondo gli addetti del settore, vale come strumento di mobilità sostenibile, dissuadendo dall’utilizzo dell’auto privata a favore di mezzi pubblici.
E’ chiaro, quindi, che prima di pensare all’introduzione della congestion charge bisognerà studiare attentamente l’aspetto dei servizi necessari, dalle aree di sosta ai collegamenti frequenti con navette.

Ztl, affondo di

Cavallaro:”Ordinanza di dubbia legittimità, Ortigia giocattolo per turisti”

“Dubbi di legittimità sull’ordinanza che estende gli orari di attivazione della Ztl al periodo invernale, nelle stesse modalità della versione estiva”. Li esprime il consigliere comunale Paolo Cavallaro, che aggiunge anche altre considerazioni sul provvedimento adottato dal Comune, in via provvisoria e a tempo indeterminato.
“In sostanza-fa notare Cavallaro- tranne alcune fasce orarie, la Ztl resta attiva dal lunedì al sabato sia la mattina (dalle 11 alle 15.30) che il pomeriggio (dalle 17 alle 2 di notte), e la domenica e festivi dalle 10 del mattino alle 2 di notte. A parte i dubbi di legittimità su un’ordinanza che limita la mobilità delle persone a tempo indeterminato (fino al nuovo piano di ztl, alla pedonalizzazione, alle zone scolastiche e alla nuova tassa di circolazione!)-prosegue- ciò che lascia senza parole è il solito atteggiamento arrogante di un’amministrazione che agisce, senza confrontarsi nemmeno con la commissione consiliare competente, penalizzando ancora una volta anziani e disabili in particolare, isolandoli a casa e sottraendo il centro storico alla libera fruizione con le autovetture, senza valide alternative di trasporto pubblico urbano”. Cavallaro rincara la dose, sostenendo che la Ztl “è una limitazione ai diritti costituzionali delle persone, non compensata da alcun servizio di trasporto alternativo da e per i parcheggi cittadini, soprattutto nelle ore serali. Nell’ordinanza non è prevista nemmeno la sospensione della ZTL in occasione delle piogge”. Il consigliere di Fratelli d’Italia ritiene che non bastino “i pass residenti e autorizzati per sostenere i cittadini nello svolgimento delle mille incombenze quotidiane, che purtroppo sono molto spesso anziani e persone con difficoltà di deambulazione, i più

fragili insomma. Questo succede quando un’ amministrazione -dice ancora- è lontana dalle esigenze dei cittadini, dalla loro vita reale, e con fantasia mira a emulare i sistemi attivi in altre città, dove però vi sono validi, puntuali e costanti servizi di trasporto urbano, dai bus piccoli e grandi ai taxi. Qui a Siracusa si parte al contrario, prima si chiude e si creano disagi, poi forse con calma mettiamo le navette durante tutte le ore di attivazione della Ztl”. A questo Cavallaro aggiunge un’anticipazione: a breve sarà attivata la tassa di circolazione per entrare in Ortigia, la cosiddetta Congestion Charge, perché “Ortigia deve essere il giocattolo per i turisti, costretti a muoversi tra tavoli e ostacoli vari”. Infine un annuncio. “Porterò il tema- conclude Cavallaro- all’attenzione della quarta commissione, con spirito costruttivo, ma sembra di vedere consolidato il metodo del marchese del grillo”.

Battaglia per il Trigona, a Noto un Consiglio comunale aperto e straordinario

Si è riunita la Conferenza dei capigruppo del Consiglio comunale di Noto, rappresentativa di tutte le forze politiche di maggioranza e opposizione. Al centro del confronto, la difesa del diritto alla salute e la volontà di contrastare il progressivo ridimensionamento dell’ospedale Trigona.
Alla riunione ha partecipato anche il sindaco di Palazzolo Acreide, Salvatore Gallo, che ha espresso pieno sostegno all’iniziativa, riconoscendo al nosocomio netino un ruolo fondamentale non solo per la città di Noto, ma anche per la zona montana e per l’intero comprensorio sud della provincia

di Siracusa.
Dall’incontro è emersa la decisione di convocare a breve un Consiglio comunale straordinario a carattere deliberativo, alla presenza dell’assessore regionale alla Salute, della direzione generale dell’Asp di Siracusa, dei cinque deputati regionali eletti nel territorio, del presidente del Libero Consorzio e dei sindaci dei comuni di Noto, Avola, Pachino, Rosolini, Portopalo, Palazzolo Acreide e Canicattini Bagni.
Il presidente del Consiglio comunale di Noto, Pietro Rosa, ha annunciato che contatterà personalmente amministratori e deputati per garantire la partecipazione di tutte le istituzioni coinvolte.
“Il diritto alla salute non ha colori politici”, ha dichiarato. “Chiediamo impegni concreti, scritti e sottoscritti a partire dal Pronto Soccorso h24 e dal mantenimento del reparto di Ortopedia del Trigona. Basta con gli annunci e le promesse ora servono fatti”.